DISCIPLINARE DI GARA

E CONDIZIONI SPECIFICHE DI VENDITA E RITIRO DEI BENI

ASTA N.98460

Abilio S.p.A., su incarico del Liquidatore di Società oggetto di Confisca

AVVISA

che la vendita dei beni come riportati nel Catalogo Lotti avverrà tramite sul portale www.industrialdiscount.it con le modalità e alle condizioni di seguito riportati.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, CAUZIONE E VISIONE DEI BENI

i. Costituisce onere di ogni partecipante la preventiva ed accurata visione dei singoli beni posti in vendita così come indicati negli atti messi a disposizione dalla procedura e nel Catalogo lotti pubblicato online.

ii. Per poter partecipare alle aste, è necessaria la preventiva registrazione sul portale www.industrialdiscount.it con compilazione dei campi obbligatori. A seguito della registrazione dei dati gli utenti riceveranno, all'indirizzo di posta elettronica indicato, una e-mail con indicazione del link per confermare la registrazione al portale. Al termine di tale procedura, una e-mail confermerà l'avvenuta registrazione. Ai fini del controllo dell'attendibilità delle offerte, Abilio S.p.A. si riserva di richiedere, in ogni momento a seguito della registrazione, la documentazione comprovante i dati inseriti dal soggetto offerente (Visura Camerale, Documento di Identità, Codice Fiscale).

iii. Si precisa che, per inderogabili esigenze di trasparenza della procedura di vendita competitiva, è necessario procedere esclusivamente alla registrazione del soggetto, persona fisica o giuridica, che intende partecipare all'asta. Non essendo possibile presentare offerte per conto di terzi e/o per persona da nominare, in caso di aggiudicazione dei beni, le note di pagamento e le relative fatture – in ogni caso e senza alcuna possibilità di deroga – saranno inviate esclusivamente al soggetto che abbia completato con successo la procedura di registrazione, avendo conseguito l'abilitazione a presentare offerte.

iv. È previsto il versamento di un deposito cauzionale mediante carta di credito o bonifico bancario. Tale importo è indicato sulla pagina di copertina dell'asta.

v. Una volta effettuata con successo la registrazione al sito, e versata la cauzione necessaria per la partecipazione, l'utente sarà abilitato a partecipare alla gara e, affinché la sua offerta venga presa in considerazione, dovrà accettare il presente Disciplinare di gara nonché le condizioni generali pubblicate sul portale contrassegnando con un segno di spunta la casella presente sull'interfaccia che appare immediatamente dopo aver inserito l'offerta e selezionando il tasto "conferma". Con l'abilitazione, l'utente potrà presentare le offerte sui beni di proprio interesse.

vi. L'offerta validamente effettuata secondo le modalità sopra descritte deve intendersi quale proposta irrevocabile, ai sensi dell'art. 1329 1° comma c.c., dal momento della sua presentazione sino allo scadere dell'esperimento di vendita ed all'eventuale aggiudicazione.

vii. Il soggetto che al termine della gara si sarà aggiudicato uno o più beni sarà tenuto ad inviare, entro e non oltre il termine di 48 ore dalla chiusura dell'asta, all'indirizzo postvendita@industrialdiscount.com:

1. la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex DPR 445/2000 di insussistenza delle condizioni di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011, cd. ***autocertificazione della dichiarazione antimafia***, il cui fac simile è disponibile sulla pagina web di abilitazione per la partecipazione all'asta;
2. la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex DPR 445/2000 di **familiari conviventi** di cui al D.lgs. 159/2011, il cui fac simile è disponibile sulla pagina web di abilitazione per la partecipazione all'asta;
3. **la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio relativa ai familiari e affini entro il terzo grado** (art. 48, comma 5, D.lgs. 159/2011), il cui fac simile è disponibile sulla pagina web di abilitazione per la partecipazione all'asta;
4. ***documento di identità in corso di validità***, se persona fisica, o ***visura camerale CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti la data dell'invio***, se persona giuridica, al fine di una tempestiva e preliminare verifica dei requisiti dell'aspirante offerente.

Si precisa che, nel caso di aggiudicazione a favore di una società, la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale, da ogni socio e da ciascun membro degli organi sociali.

viii. In caso di mancato invio della citata documentazione nei termini indicati, l'offerente si intenderà automaticamente decaduto dall'aggiudicazione e Abilio S.p.A. avrà diritto ad incamerare la cauzione versata ai fini della partecipazione. L'aggiudicatario inadempiente verrà inoltre cancellato dal portale, con impossibilità di partecipare a nuove aste.

ix. Per prendere visione dei beni posti in asta occorre prenotare con congruo anticipo, ovvero almeno 5 giorni lavorativi prima della data di scadenza dell'asta, ai riferimenti indicati in scheda annuncio un appuntamento in una delle date previste e indicate sul portale, salvo diverse indicazioni in pagina d'asta. A tale scopo gli interessati dovranno inviare una richiesta di ispezione in questo modo:

a) cliccare il pulsante "Prenota sopralluogo.
b) inserire tutti i dati obbligatori ed inviare la richiesta

x. L'interessato riceverà dal referente di zona una mail con indicata la data, l'ora e l'indirizzo dell'appuntamento. Lo stesso dovrà provvedere a confermare l'appuntamento nelle modalità indicate nella mail, pena l'annullamento della richiesta.

xi. L'interessato dovrà anche firmare e restituire la dichiarazione di effettuare l'ispezione sotto la propria personale responsabilità, senza apertura e smontaggio di apparecchiature e/o macchinari e/o impianti;

xii. L'accompagnamento avverrà sotto la vigilanza del personale di Abilio S.p.A. e/o della Procedura ovvero di un delegato incaricato da Abilio S.p.A. o dalla procedura.

CONDIZIONI DI VENDITA

i. L'esperimento di vendita potrà essere svolto secondo una delle seguenti modalità:
- "asta in due fasi": nella prima i lotti in vendita sono messi all'asta singolarmente. I vincitori in questa fase però non potranno assicurarsi l'aggiudicazione definitiva fino alla conclusione della fase successiva. Subito dopo la chiusura dell'ultimo lotto, infatti, si apre una seconda fase, detta fase di estensione, in cui, chi lo desidera, può fare un'offerta per tutti i lotti in blocco. In questa seconda fase, che dura 10 minuti, si possono inserire offerte per l'intero complesso di beni. Se in questa fase di estensione viene proposta un'offerta per tutti i lotti in blocco, l'offerente risulterà vincitore anche sulle offerte singole fatte nella prima fase (questo significa che i vincitori della prima fase non potranno aggiudicarsi i beni). Se al contrario nessun utente presenterà offerte nella fase di estensione, al termine dei 10 minuti della fase di estensione saranno considerati vincitori i maggiori offerenti dei singoli lotti così come risulterà dal loro storico offerte.
- "asta in blocco" i partecipanti possono inviare offerte solo per l'intero blocco dei lotti, che ad asta conclusa sarà assegnato al maggior offerente.
- "asta singola": in questo tipo di asta è possibile presentare un'offerta per il singolo lotto all'asta. A conclusione dell'asta, il lotto sarà assegnato al maggior offerente.

La modalità di vendita è indicata sulla pagina di copertina dell'asta.

ii. Per garantire la massima competitività e assicurare il massimo realizzo alla Procedura, le aste on-line sono soggette alla regola del "Time Extension"; ciò significa che se il potenziale acquirente inserisce un'offerta per un lotto durante gli ultimi cinque minuti di gara, la conclusione dell'asta per tale lotto viene prolungata per ulteriori cinque minuti, dando così modo ai concorrenti di rilanciare, per tale ragione non è possibile stabilire un orario di chiusura certo per le nostre aste.

iii. In copertina d'asta sarà espressamente indicato se l'asta di vendita sia soggetta a prezzo di riserva. In detto ultimo caso, nel caso in cui al termine dell'asta la migliore offerta ricevuta avrà superato il prezzo di riserva, l'offerta sarà ritenuta automaticamente congrua sotto il profilo economico e il soggetto che avrà presentato la migliore offerta sarà ritenuto vincitore dell'asta (sono fatte salve le disposizioni di cui ai punti che seguono). Nel caso in cui, al termine dell'asta, la migliore offerta non abbia superato il prezzo di riserva, la stessa sarà comunque sottoposta alla Procedura, affinché esprima il proprio esclusivo giudizio di congruità economica, che verrà comunicato al vincitore. Laddove, il suddetto giudizio sia negativo, l'offerta si intenderà rigettata, mentre, in caso di giudizio positivo, l'offerente sarà considerato ad ogni effetto vincitore dell'asta (sono fatte salve le disposizioni di cui ai punti che seguono).

iv. L'aggiudicazione dei lotti al termine dell'asta è provvisoria. L'aggiudicazione definitiva di ciascun bene posto in vendita sarà subordinata all'autorizzazione dell'ANBSC.

v. Si precisa che l' Art. 48 – comma 12 ter, D.lgs. 159/2011, prevede "*I beni mobili, anche iscritti in pubblici registri, non destinati ai sensi dei commi 12 e 12-bis, possono essere destinati alla vendita, con divieto di ulteriore cessione per un periodo non inferiore a un anno, nel rispetto di quanto previsto dal comma 5, sesto periodo, ovvero distrutti.*" e pertanto i contratti di vendita dei beni in questione conterranno una clausola risolutiva nel caso in cui la condizione appena sopra descritta non sia rispettata.

vi. Relativamente alle autocertificazioni presentate in cui i promissari acquirenti dichiarano "*che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159*." sarà avviata presso le autorità competenti apposita richiesta di verifica;

vii. L'ANBSC ha l'onere di comunicare alla Direzione Nazionale Antimafia i nominativi dei soggetti acquirenti, siano essi privati cittadini, imprese individuali o società di persone/capitali. Pertanto, verrà richiesto all'aggiudicatario l'autocertificazione

relativa ai familiari e affini entro il terzo grado (art. 48, comma 5, D.lgs. 159/2011) con carattere di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

viii. L'ANBSC - in osservanza dell'art. 83 del D.lgs. 159/2011 - ha, inoltre, l'onere di chiedere alla BDNA il rilascio delle informazioni antimafia e pertanto, per i promissari acquirenti interessati, è necessario integrare la dichiarazione che nei propri confronti non sussistano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 con la dichiarazione del proprio stato di famiglia, avendo cura di indicare oltre alle generalità dei familiari anche il rapporto di parentela e il codice fiscale, analogo adempimento è chiesto per i soci delle società.

ix. Solo successivamente alle verifiche sopra descritte, potrà essere autorizzata l'aggiudicazione definitiva.

x. Si rammenta inoltre che al fine di scongiurare che, anche dopo il trasferimento, i beni possano rientrare, anche per interposta persona, nella disponibilità o sotto il controllo del soggetto sottoposto al provvedimento di confisca (ex art. 48, comma 15 del CAM) o comunque di appartenenti alla criminalità organizzata, l'atto di vendita il cui fac simile è disponibile sulla pagina web di abilitazione per la partecipazione all'asta, prevederà:

a) *una clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. operante qualora dovessero risultare nei confronti dell'affittuario o dell'acquirente, nell'arco di un triennio dalla data di trasferimento, provvedimenti giudiziari penali e/o di prevenzione;*

b) *una clausola di gradimento di durata triennale che consenta all'ANBSC, in caso di vendita/affitto successiva alla prima, di verificare, quale condizione necessaria al trasferimento del bene, l'assenza di provvedimenti giudiziari penali e/o di prevenzione "ostensibili" nei confronti del soggetto individuato quale nuovo affittuario o acquirente. La predetta clausola sarà riportata nei successivi atti di trasferimento realizzati nel medesimo triennio.*

xi. Si evidenzia pertanto che, essendo l'aggiudicazione definitiva di ciascun bene subordinata al nulla osta successivamente rilasciato dall'ANBSC, Abilio S.p.A. non può stabilire sin da ora una tempistica certa relativamente all'accettazione o al rifiuto delle offerte.

xii. Si precisa sin da ora che l'offerta presentata sarà da ritenersi irrevocabile sino alla decisione delle Autorità in merito all'accettazione o al rifiuto della stessa. Per tale motivo in caso di mancato pagamento a seguito di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva verrà applicato quanto previsto al paragrafo "INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO".

xiii. Si provvederà al rilascio a favore dell'offerente non aggiudicatario del/i lotto/i dell'importo da loro versato a titolo di cauzione nel termine di 10 giorni lavorativi dalla chiusura dell'asta. La somma versata a titolo di deposito cauzionale dall'offerente aggiudicatario sarà rilasciata nel termine di 10 giorni lavorativi dalla verifica dell'accredito delle somme dovute a titolo di prezzo di aggiudicazione, diritti d'asta e ulteriori oneri (come meglio indicato nei paragrafi successivi). L'effettivo accredito del deposito cauzionale rilasciato nei termini suindicati dipenderà dal proprio istituto di credito.

xiv. *In caso di vendita di beni mobili registrati al PRA, è preclusa la partecipazione di utenti che per finalità connesse alla vendita intendano esportare tali beni all'estero. Qualora detti soggetti comunque partecipassero all'Asta, la procedura, valutato l'andamento della gara, il valore del bene posto in asta ed il suo prezzo di aggiudicazione, potrà decidere di considerare la partecipazione di detti soggetti come inefficace o, in alternativa, nulla la gara.*

MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

i. Gli aggiudicatari si impegnano a versare integralmente quanto dovuto a titolo di prezzo di vendita, commissioni d'asta, i costi di gestione del lotto ed eventuale IVA a titolo di deposito cauzionale (c.d. export deposit, come meglio specificato al successivo paragrafo "disposizioni speciali in materia di IVA") entro **5 giorni** lavorativi a decorrere dalla data dell'aggiudicazione definitiva ed in ogni caso dal momento in cui gli aggiudicatari riceveranno le note di pagamento.

ii. Si specifica che il pagamento di quanto dovuto non equivale ad aggiudicazione dei beni acquistati. L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata da Abilio S.p.A. all'acquirente soltanto a seguito dell'Autorizzazione dell'ANBSC. La definitività dell'aggiudicazione interverrà a seguito dell'esito positivo delle verifiche da parte dell'ANBSC sull'aggiudicatario, concernenti tanto la sussistenza dei requisiti di cui all'autocertificazione della dichiarazione antimafia quanto ogni altro elemento afferente e connesso alla documentazione e alle informazioni antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011.

iii. Nel caso in cui le verifiche sopra richiamate espletate dall'ANBSC avranno esito negativo, e comunque, nel caso in cui l'ANBSC non autorizzerà la vendita per ragioni ostative concernenti l'aggiudicatario, la Procedura avrà diritto a trattenere quanto versato dall'aggiudicatario a titolo di cauzione (salva ogni ulteriore conseguenza in ordine alla discordanza tra il contenuto dell'autocertificazione della certificazione antimafia e l'esito delle verifiche espletate dall'ANBSC). Si precisa che in tal caso Abilio S.p.A. sarà esonerata dal fornire motivazioni in merito alla mancata autorizzazione alla vendita a seguito delle verifiche espletate dall'ANBSC.

iv. La Procedura dispone che il prezzo battuto all'asta venga versato direttamente alla Procedura con bonifico bancario con le modalità che saranno comunicate successivamente all'aggiudicazione. Tutti gli oneri fiscali e legali relativi alla cessione

dei beni, nonché eventuale export deposit, sono a completo carico dell'aggiudicatario e sono da saldare entro i termini indicati da Abilio S.p.A. e, in ogni caso, prima dell'emissione della fattura da parte della Procedura.

v. Abilio S.p.A. dispone che le proprie commissioni, pari al 10% oltre IVA del prezzo battuto, e i costi di gestione dei beni aggiudicati siano versati direttamente a mezzo bonifico bancario intestato a Abilio S.p.a., alle coordinate bancarie che verranno successivamente comunicate.

vi. Nel caso di vendita di beni ricadenti negli obblighi di adeguata verifica dettati dalla normativa antiriciclaggio – il pagamento del compenso di Abilio S.p.A. dovrà avvenire da conto corrente intestato al medesimo soggetto aggiudicatario e intrattenuto su istituto di credito italiano.

vii. All'aggiudicatario, qualora necessario, potrà essere chiesto, a titolo di controprova, la distinta di bonifico ed il numero di CRO.

DISPOSIZIONI SPECIALI IN MATERIA DI IVA

i. In caso di aggiudicatari intra UE, qualora la partita IVA della società soggetta alla procedura non risulti iscritta al registro VIES, L'amministratore Giudiziario richiederà agli aggiudicatari il versamento dell'IVA.

ii. In caso di aggiudicatari extra UE, l'Amministrazione Giudiziario richiederà in ogni caso agli aggiudicatari il versamento dell'IVA (c.d. export deposit) da effettuarsi nei confronti di Abilio S.p.A. che la deterrà a garanzia in nome e per conto della Procedura.

iii. La merce dovrà essere esportata entro 90 giorni effettivi dalla data di emissione del DDT ovvero dalla data della fattura accompagnatoria in mancanza del DDT.

iv. Entro 90 giorni dalla data di emissione del DDT ovvero dalla data della fattura accompagnatoria l'acquirente dovrà fornire la prova dell'avvenuta esportazione, in mancanza l'export deposit sarà trattenuto dalla Procedura.

v. L'export deposit sarà restituito a seguito dell'invio da parte dell'aggiudicatario extra europeo, nel termine di 90 giorni dall'emissione del DDT o dalla data della fattura accompagnatoria, del documento attestante l'avvenuta uscita dal territorio comunitario.

vi. Coloro che intendano avvalersi del regime di esenzione previsto per gli esportatori abituali – sia con riferimento al corrispettivo dovuto a favore della Procedura, sia per quello dovuto a favore di Abilio S.p.A. a titolo di commissione – dovranno inviare, prima di effettuare il pagamento, la dichiarazione di intento e la correlata ricevuta di deposito rilasciata dall'Agenzia delle Entrate. In difetto, Abilio S.p.A. provvederà in via automatica all'invio delle note di pagamento addebitando l'IVA.

INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

i. In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e Abilio S.p.A. avrà diritto di incamerare la cauzione, a titolo di rimborso per le attività di gestione dell'insoluto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno ed altresì il diritto di richiedere il pagamento delle commissioni maturate, salvo- se previsti- lo storno del 50% dei costi di gestione.

ii. L'aggiudicatario inadempiente verrà cancellato dal sito e sarà allo stesso preclusa la possibilità di partecipare ai successivi esperimenti

iii. Si precisa che Abilio S.p.A. avrà in ogni caso diritto ad incamerare la cauzione anche qualora il soggetto aggiudicatario provvisorio abbia partecipato all'asta, senza il possesso dei requisiti richiesti e/o senza il rispetto delle limitazioni indicate nel presente documento.

RITIRO E CONSEGNA DEI BENI

Ritiro dei beni mobili

i. In seguito al pagamento integrale del prezzo di vendita, delle commissioni d'asta, dei costi di gestione del lotto ed eventuale export deposit, i lotti dovranno essere ritirati entro 30 (trenta) giorni a partire dalla e-mail di convocazione contenente la data, l'orario ed il luogo di ritiro del/i bene/i aggiudicato/i.

ii. Prima di procedere con le operazioni di ritiro è possibile concordare un appuntamento con gli incaricati di Abilio S.p.A., compatibilmente con la loro disponibilità, per un sopralluogo preventivo al ritiro, previo pagamento della somma di € 300,00 per ogni accesso richiesto. Si precisa che l'espletamento di un eventuale sopralluogo preventivo non comporta una variazione dei termini di ritiro come sopra indicati.

iii. Il ritiro dovrà avere durata massima pari alle giornate indicate nella pagina di ciascun lotto, ove previsto. In caso di aggiudicazione in blocco si precisa che la durata massima del ritiro non sarà pari alla somma delle giornate previste indicate nella pagina di ciascun lotto, ma dovrà essere concluso entro il termine ultimo indicato nelle condizioni.

iv. Si segnala che l'onere dovuto per la gestione dei beni è quantificato ed indicato nella copertina di ciascun lotto;

v. Verranno, quindi, assegnati all'acquirente una giornata ed un orario in cui potrà effettuare il ritiro, il quale si svolgerà nella data ed orario indicati nella mail di convocazione e, in ogni caso, dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce di orario: 09:00 – 13:00/14:00-18:00.

vi. Nel caso in cui l'aggiudicatario, ovvero l'eventuale soggetto terzo incaricato del ritiro, dovesse presentarsi in ritardo rispetto l'orario indicato nella mail di convocazione, verrà imputata all'aggiudicatario, a titolo di rimborso, una somma pari ad € 30,00 per ogni ora di ritardo.

vii. Nel caso in cui le operazioni dovessero prolungarsi oltre le giornate prefissate per il ritiro, l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento di un costo extra pari ad € 300,00 per ogni giornata aggiuntiva.

viii. Nel caso in cui l'aggiudicatario non potesse provvedere al ritiro nel giorno e nell'ora indicati potrà richiedere di essere ammesso a ritirare, eccezionalmente e compatibilmente agli impegni pregressi dell'incaricato alla supervisione al ritiro, in giornate ed orari diversi da quelli programmati per il singolo esperimento; in tal caso, verrà richiesto un rimborso giornaliero dell'importo di € 300,00.

ix. Qualsiasi modifica a quanto sopra dovrà essere necessariamente pre-concordata con il referente di zona indicato sulla pagina dell'asta.

x. Nel caso in cui l'aggiudicatario non comunichi l'impossibilità di procedere con il ritiro nella data concordata con un preavviso di almeno 72 h, lo stesso sarà tenuto a pagare una penale pari ad € 300,00, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

xi. Il mancato rispetto del termine ultimo per il ritiro, determinato in 30 (trenta) giorni dalla mail di convocazione, comporterà l'applicazione all'aggiudicatario della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Inoltre, decorso il termine di 30 giorni dalla mail di convocazione senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al ritiro dei beni aggiudicati, sarà trasferito a suo esclusivo carico ogni rischio per il perimento o il danneggiamento dei beni, anche nel caso in cui lo stesso decidesse di avvalersi dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere.

xii. Se poi il ritardo dovesse protrarsi oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per il ritiro dei beni aggiudicati, la vendita si intenderà automaticamente risolta e la Procedura potrà trattenere le somme versate dall'aggiudicatario inadempiente a titolo di penale risarcitoria e disporre una nuova vendita del bene aggiudicato (oppure smaltire i beni al fine di liberare i locali della Procedura), addebitando altresì all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale differenza tra il minor prezzo della nuova vendita e quello dell'aggiudicazione non adempiuta.

xiii. Le operazioni di ritiro- comprensive di smontaggio, carico e trasporto- avverranno a cura, a spesa e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, con:

- organizzazione dei mezzi e del personale a proprio carico,
- assoluto divieto, per l'aggiudicatario e il suo personale, di accedere ad altre aree del sito differenti da quella su cui insiste il bene aggiudicato;
- gestione esclusiva da parte dell'aggiudicatario dei rifiuti derivanti dalle operazioni di smontaggio, con eventuali costi a proprio carico;
- obbligo di rimozione, a carico dell'aggiudicatario, di tutti i materiali derivanti e/o prodotti dalle operazioni di smontaggio, con costi a proprio carico;

xiv. Nella pagina del lotto potranno essere previsti ulteriori oneri a carico dell'aggiudicatario. A mero titolo di esempio nel caso lo smontaggio dei beni andasse a modificare lo stato dei luoghi, potrà essere previsto il ripristino degli stessi con costi e oneri a carico dell'aggiudicatario e richiesta di relativa documentazione che indichi la tipologia dei materiali usati per tale rispristino.

xv. Nel caso in cui l'aggiudicatario si avvalga di soggetti terzi da lui incaricati al ritiro dei beni, sarà necessario rispettare le seguenti condizioni:

a) il personale incaricato del ritiro o le ditte designate a tal fine dovranno preventivamente consegnare apposita delega al ritiro sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario;

b) l'aggiudicatario o le ditte terze incaricate del ritiro risponderanno solidalmente per i danni cagionati a persone o cose durante le operazioni di ritiro dei beni.

xvi. Prima del ritiro dei beni, su richiesta specifica del Professionista, ad integrazione e/o specifica delle condizioni di modalità e termini di consegna, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza per il personale impiegato al ritiro e qualsiasi altra documentazione prevista dalla legislazione di riferimento in materia di sicurezza in genere anche con particolare riferimento ai mezzi impiegati. A titolo esemplificativo e a seconda della tipologia dei lotti aggiudicati da ritirare saranno richiesti: a) Documento Valutazione Rischi (DVR), b) Piano Operativo di Sicurezza (POS), formazione, informazione, competenze specifiche ed idoneità al lavoro degli addetti alle operazioni di smontaggio, rimozione e trasporto anche per i lavori in quota, c) Documento Unico di Regolarità

Contributiva (DURC), d) Certificazione camerale di iscrizione al R.I. per la specifica attività.). Sarà cura e onere dell'aggiudicatario verificare che i terzi incaricati soddisfino i requisiti sopra indicati.

xvii. Le operazioni di ritiro saranno coordinate da Abilio S.p.A. che si occuperà esclusivamente di aprire e chiudere i locali per conto della Procedura e a presenziare in loco tramite proprio incaricato. Abilio S.p.A., pertanto, non si occuperà di attività di smontaggio, raccolta, recupero e trasporto connessi allo sgombero di capannoni.

Documentazione

i. Al fine di poter ritirare i beni oggetto di aggiudicazione, l'aggiudicatario – o la persona da questo incaricata da esso delegata – dovrà esibire i documenti necessari e propedeutici al ritiro, di seguito indicati:
   - la delega sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario in caso si sia avvalso dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere indicante i nominativi della persona che ritira i medesimi beni, unitamente a documento in corso di validità del delegante e del delegato attestante la responsabilità del soggetto che effettua il ritiro;
   - la fattura della Procedura Concorsuale o la nota proforma specifica con la descrizione dei lotti;
   - liberatoria timbrata e sottoscritta per danni a cose e persone: tale atto dovrà essere firmato da chi effettuerà materialmente il ritiro (aggiudicatario od eventualmente eventuale terzo delegato).

Ritiro dei beni mobili registrati

i. Il ritiro dei beni mobili registrati è subordinato al completo disbrigo delle relative pratiche; una volta confermata l'aggiudicazione definitiva e versati il rispettivo prezzo di vendita, le commissioni d'asta e i costi di gestione del lotto, si provvederà a mettere in contatto il Professionista e l'aggiudicatario, i quali procederanno autonomamente al disbrigo delle pratiche auto.

ii. L'ANBSC autorizzerà gli uffici competenti alla cancellazione della trascrizione del provvedimento di confisca e di tutti gli altri gravami presenti sul bene. Una volta espletate le tali pratiche, l'aggiudicatario potrà procedere con il ritiro del bene.

iii. Tutti gli oneri dovuti per l'espletamento della pratica richiesta (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pagamento imposte, diritti di agenzia, eventuali costi per la cancellazione gravami, duplicati di documenti etc.) saranno posti ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

xii. Qualora l'aggiudicatario decidesse di rottamare il mezzo aggiudicatosi, dovrà essere autorizzato dalla Procedura indicando espressamente il nominativo del rottamatore autorizzato prescelto. Quest'ultimo s'impegnerà – e l'aggiudicatario vigilerà in tal senso rimanendone comunque responsabile – a inviare apposita dichiarazione di rottamazione alla Procedura, pervenuta la quale si potrà procedere con il ritiro. Al momento del ritiro, il rottamatore autorizzato dovrà fornire apposito certificato di rottamazione (cd. "presa in carico") e procedere con l'effettiva rottamazione e cancellazione al PRA, comunque entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data indicata sul certificato di rottamazione (coincidente con quella del ritiro), ai sensi dell'art.5 comma 8 D.lgs. 209/2003. In caso di mancata demolizione al PRA entro il termine di 30 giorni, ogni responsabilità rimarrà in capo al rottamatore.

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

i. La vendita dei beni è da intendersi effettuata alla condizione "***visto e piaciuto nello stato di fatto in cui si trovano***" senza alcuna garanzia sulla loro funzionalità o possibilità di recesso da parte dell'aggiudicatario insoddisfatto; l'aggiudicatario, pertanto, non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati, successivamente all'aggiudicazione. Inoltre, non risultando la vendita equiparabile alla normale immissione dei beni sul mercato, ai fini dell'applicazione delle vigenti normative in materia di sicurezza, grava sull'aggiudicatario l'obbligo di procedere, prima della messa in servizio o della rivendita del bene (o dei beni) acquistato, alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ii. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

iii. Abilio S.p.A.:
   - garantisce la sicurezza e la riservatezza di tutte le sessioni di asta;
   - non sarà in alcun modo responsabile di eventuali mutamenti di prezzi, riduzioni, durata degli esperimenti e di ogni altro cambiamento riguardante le modalità di vendita e/o di pagamento effettuato a insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione della Procedura;
   - non ha il possesso dei beni messi in vendita o venduti attraverso la piattaforma;
   - non trasferisce la proprietà degli oggetti dalla Procedura all'acquirente;

- non è responsabile del contenuto di quanto pubblicato sul portale, in quanto tutte le informazioni e le immagini relative ai beni oggetto di vendita sono meramente rappresentative ed indicative essendo sempre consigliato il sopralluogo quale attività prodromica alla presentazione della propria offerta da parte dell'interessato;
- non è coinvolta nella compravendita, che si svolge esclusivamente tra venditori e acquirenti: Il contratto di compravendita si conclude, quindi, direttamente tra gli acquirenti e gli Organi della Procedura;
- non potrà essere ritenuta responsabile del mancato e/o ritardato ritiro dei beni aggiudicati qualora l'impedimento derivi da cause alla stessa non imputabili.

iv. Gli Organi della Procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di:
- Prorogare, anche in corso d'asta, il termine di scadenza dell'esperimento di vendita;
- modificare il metodo di vendita, ovvero in blocco o per singoli lotti;
- modificare i termini e/o le modalità di ritiro (anche in conseguenza dello stato dei luoghi in cui i beni si trovano);
- accettare pagamenti pervenuti oltre il termine indicato nel presente documento e, comunque, non oltre 10 giorni lavorativi;
- poter sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento; quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti sia dalla Procedura che da Abilio S.p.A.

v. Si precisa che la presente procedura di vendita è assoggettata alle norme specifiche dettate in materia e che, in particolare, tutti gli atti necessari e/o conseguenti al trasferimento della proprietà dei beni, saranno effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 159/2011 e successive modifiche e dei Protocolli d'intesa tra la Direzione Nazionale Antimafia e terrorismo e l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Eventuali informazioni supplementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente documento potranno essere richiesti alla Procedura o ai riferimenti indicati sul portale.

Faenza, 05/02/2026